

riconoscono come sacro, sia cosa assai pericolosa, troppo pericolosa; poichè tende a gettare un seme di malcontento, che noi, in verità, dobbiamo in tutti i modi evitare.

Ed è perciò che io prego la Commissione di prendere in seria considerazione l'emendamento dell'onorevole Nocito, e prego vivamente la Camera di volere aiutare il Governo a condurre in porto questa legge, perchè credo che così facendo avremo fatto il bene del nostro paese.

Presidente. Darò ora facoltà di parlare a coloro, che l'hanno domandata per fatto personale.

Zavattari. Io ho domandato di parlare sull'emendamento Nocito.

Presidente. Su questo articolo Ella ha già discusso, e il regolamento non permette che si parli due volte sullo stesso argomento. Perciò non posso ora darle facoltà di parlare. Le concederò soltanto di fare una dichiarazione quando si verrà ai voti su questo articolo 10.

Procuriamo tutti di attenerci alle prescrizioni del regolamento, se vogliamo giungere alla fine di questa discussione.

Ha facoltà di parlare per fatto personale l'onorevole Fusinato.

Fusinato. L'onorevole Ferri, che mi duole di non veder presente, nella seduta di venerdì pronunciò al mio indirizzo alcune parole, le quali avrebbero giustificato qualunque mia vivace interruzione, che io non feci sol perchè non volli neppure in ciò seguire i suoi metodi di discussione.

Rispondo adesso.

Ad alcune mie considerazioni affatto generiche ed impersonali con le quali io apprezzavo alcuni metodi di propaganda del partito, al quale egli appartiene, l'onorevole Ferri ha creduto di poter rispondere con apprezzamenti personali, dirò anzi personalissimi, e quasi privati; imperocchè egli, non trovando nelle condizioni di me, non latifondista come l'onorevole Quintieri (sono le sue parole), la sufficiente ragione per combattere le dottrine socialistiche, quella ragione credette di potere o di dover trovare in un mio desiderio di popolarità presso i ricchi. Ora io non trovo la parola parlamentare adeguata per apprezzare quest'opinione dell'onorevole Ferri, il quale mostra di credere che alle convinzioni politiche, o scientifiche si debbano trovare giustificazioni d'interesse individuale.

La risposta troppo personale, che dovrei dare a questa sua personale supposizione, mi condurrebbe sopra un terreno, dove il rispetto, che io debbo alla Camera, mi vieta di entrare.

L'onorevole Ferri ha altresì ripetutamente giudicato *banali* le mie parole. E sia. Ma poichè, giudizio per giudizio, il suo vale il mio, egli mi costringe a dichiarare che, se, dalla parte generale del suo discorso dell'altro giorno io dovessi giudicare il valore del socialismo scientifico italiano (il che per ventura del socialismo italiano non è), mi crederei autorizzato a constatarne l'esaurimento completo.

L'onorevole Ferri mi ha ancora accusato di non saper fare che generiche affermazioni, e quasi mi ha invitato ad una più larga discussione. Rispondo alla prima accusa, che, se l'indirizzo che ho creduto di dare al mio discorso mi ha condotto a dire francamente qual fosse il mio atteggiamento dinanzi al socialismo, non per questo io mi credevo autorizzato in quella sede a discutere la teoria del valore di Marx o la feroce legge del salario, imitando l'esempio di lui che, a proposito dell'articolo 10 di questo disegno di legge, ha creduto di poter parlare della Rivoluzione francese, del quarto stato, della libertà d'insegnamento, della posizione giuridica dei professori, della politica interna di questo Gabinetto e del Gabinetto precedente, di composti frigoriferi, ed anche d'infortuni sul lavoro (*Si ride*). Ma io gli dichiaro che nessuno più sinceramente, più vivamente di me desidera che una discussione serena, imparziale, oggettiva, possa davvero farsi, o qui o fuori; perchè sono sempre stato convinto che il maggior pericolo e la maggior forza del socialismo consista nella nebulosità delle idee, che lo guidano, cui soltanto il vento della libera discussione può disperdere.

Agnini. Domando di parlare.

Fusinato. E discuteremo allora anche quella nuova forma di socialista, che l'onorevole Ferri ha creato...

Presidente. Onorevole Fusinato, procuri di concludere!

Fusinato. Ho finito!

... quand'egli (sono sue parole) si è dichiarato socialista rivoluzionario evolucionista; una nuova forma di socialista, dico, con la quale l'onorevole Ferri può conciliare le sue